

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

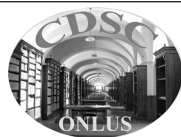
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XVII, n. 2, Aprile - Giugno 2017

www.cdskonlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4

03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: Iscrizione dedicatoria mutila (...ATR-PRAEF) rinvenuta da Gian Filippo Caretoni nel Teatro romano di Cassino nel 1936.
In 4ª di copertina: Padre Leonardo Palombo (in alto); cartolina del deposito delle Autolinee Sacsà di Sora (in basso).

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 83 S. Tanzilli, *Sulle trasformazioni amministrative di Casinum. A proposito di un recente studio di Heikki Solin.*
- “ 91 V. Ruggiero Perrino, *Profilo storico dello spettacolo e del teatro nel Lazio meridionale.*
- “ 107 E. Pistilli, *La terra trema a Cassino (come sempre).*
- “ 120 *Tutinelli e Papone in Val di Comino*
- “ 121 C. Jadecola, *La prima volta ... in corriera. L'inaugurazione del servizio automobilistico tra Cassino e Sora con i mezzi della Sacsa.*
- “ 127 F. Di Giorgio, *La provincia Terra di Lavoro e il suo aereo nel conflitto della Grande Guerra.*
- “ 131 G. Petrucci, *Padre Leonardo Palombo. Il piccolo grande fraticello.*
- “ 136 F. Gigante, *Idelfonso Rea. Visto da vicino.*
- “ 139 F. Di Fazio, *La valorizzazione del territorio nell'arte: il «sarcofago delle quadrighe».*
- “ 146 Convegno su «*La “Descrizione” del Ducato di Alvito e il suo autore.*».
- “ 148 Presentazioni del volume *La prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro. I caduti e la memoria: Coreno Ausonio, Atina, San Giorgio a Liri.*
- “ 151 L. Arnone Sipari, *Commemorazione di Sant'Urbano ad Alvito.*
- “ 152 A. Letta, *Premio letterario «Le storie nella Storia». Prima edizione di un progetto di ampio respiro culturale dell'Associazione Agorà Theodicea.*
- “ 156 ELENCO SOCI CDSC 2017
- “ 158 EDIZIONI CDSC

IL CDSC-ONLUS e STUDI CASSINATI sono on line all'indirizzo:

www.cdsconlus.it

nella sezione «LE NOSTRE PUBBLICAZIONI» sono consultabili integralmente:

- tutti gli arretrati della rivista, in formato pdf e testo
- vari libri pubblicati dal Cdsc-Onlus oppure da singoli autori

Profilo Facebook: CDSC ONLUS

**Posta elettronica: studi.cassinati@libero.it
info@studicassinati.it**

Convegno su «La “Descrizione” del Ducato di Alvito e il suo autore»

Domenica 23 aprile 2017 si è svolto ad Alvito, nella prestigiosa sala del Teatro Comunale, un interessante convegno dal titolo «La Descrizione del Ducato di Alvito e il suo autore».


L'occasione è stata offerta dalla presentazione del primo numero dell'anno della rivista «Studi Cassinati» in cui è riportato l'articolato saggio di Lorenzo Arnone Sipari

imperniato sul volume *La Descrizione del Ducato di Alvito*. Dunque il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus, con il patrocinio del Comune di Alvito, si è fatto carico della organizzazione dell'interessante evento.

I lavori, opportunamente moderati da Dionisio Paglia, sono stati aperti dal sindaco Duilio Martini, che ha portato i saluti della città di Alvito, cui ha fatto seguito il presidente del Cdsc-Onlus, Gaetano de Angelis-Curtis, che ha illustrato l'attività e le finalità culturali dell'Associazione la quale da ben diciassette anni provvede, tra le altre cose, alla stampa, con cadenza trimestrale, della rivista che ha raggiunto apprezzabili esiti in termini scientifici e di diffusione.

Quindi è intervenuto Lorenzo Arnone Sipari, autore dell'approfondita indagine condotta con rigore filologico e con scrupolosità storica sulla *Descrizione del Ducato di Alvito* stampata in varie edizioni nel corso dei secoli, di cui la prima ha visto la luce nel 1633 cioè 380 anni fa. L'opera risulta interessante per una serie di ragioni: perché è stato il primo testo stampato sul Ducato di Alvito che comprende buona parte dei centri della odierna Valle di Comino e che fu feudo della famiglia Gallio di Como; perché è stata per secoli la fonte storiografica principale dello stesso territorio; perché

Lorenzo Arnone Sipari nel corso del suo intervento.



Il Centro Documentazione e Studi Cassinati Onlus, con il patrocinio della Città di Alvito, PRESENTA:

La "Descrizione" del Ducato di Alvito e il suo autore

PROGRAMMA

Saluti di Duilio Martini, sindaco di Alvito
Interventi
Gaetano de Angelis-Curtis
Lorenzo Arnone Sipari
Modera
Dionisio Paglia

In occasione della pubblicazione della rivista «Studi Cassinati», a. XVII, n. 1, gennaio-marzo 2017, verranno illustrate le principali varianti presenti tra le diverse stampe della "Descrizione" e verrà svelato, a 384 anni dalla edizione principe (1633), il vero nome del suo autore, finora noto come Giovan Paolo Mattia Ostrucci.

DOMENICA 23 APRILE 2017, ORE 17:30
TEATRO COMUNALE
PALAZZO DUCALE - ALVITO



presenta camuffamenti letterari e varianti importanti, specie fra la prima e la seconda edizione; perché testimonia il controllo editoriale dei feudatari che, nel corso del '600, si affiancò all'*imprimatur* ecclesiastico.

L'attenta analisi condotta da Lorenzo Arnone Sipari si è soffermata sulla tradizione formatasi non solo sull'opera *Descrizione del Ducato di Alvito*, ma anche e soprattutto sul suo autore, finora conosciuto con il nome di «Giovan Paolo Mattia Castrucci». L'esame condotto ha offerto esiti di grande rilevanza perché colui che si credeva essere fino ad oggi l'autore del volume, in realtà non è mai esistito con il cognome che appare sul libro. Lorenzo Arnone Sipari è giunto, infatti, alla conclusione che l'opera sia stata scritta da un medico alvitano vissuto tra la fine del '500 e l'inizio del '600, il quale apparteneva alla famiglia Mattia, possidenti e suffeudatari dei Gallio.

Nel corso del convegno sono stati proiettati alcuni documenti inediti, unitamente al ritratto creato dalla tradizione ottocentesca (1853) dell'inesistente «Giovan Paolo Mattia Castrucci», ed è stata esposta una delle pochissime copie ancora esistenti della *Descrizione del Ducato di Alvito* (con il sindaco Duilio Martini che si è mostrato particolarmente interessato all'acquisto in modo che il volume ritorni a far parte del patrimonio librario della città di cui attualmente risulta sprovvista). In conclusione si è sviluppato tra il pubblico presente un appassionato dibattito sulla questione ricordando, anche, gli influssi delle teorie di Galileo Galilei sulla seconda parte della *Descrizione del Ducato di Alvito*.

